

**EMESSO DALL'ORGANIZZAZIONE DEGLI INDIPENDENTI INTERNAZIONALI  
(BOLLETTINO SETTIMANALE DI INFORMAZIONI SULLE QUESTIONI DELLA MIGRAZIONE NON REGOLAMENTATA)**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: BASMA FOUAD**

# BOLLETTINO INFORMATIVO

## **LA GUARDIA NAZIONALE IN TUNISIA SCOPRE UNA RETE CRIMINALE SPECIALIZZATA NEL TRAFFICO DI MIGRANTI A SUD DEL SAHARA**

L'Unità Centrale Antitrattra dell'Amministrazione degli Affari della Giustizia di Ben Arous ha scoperto una rete criminale specializzata nel reclutamento e nel trasporto di migranti provenienti da paesi dell'Africa subsahariana per partecipare a operazioni di migrazione irregolare, secondo una dichiarazione rilasciata dalla Guardia Nazionale lunedì.

La Guardia Nazionale ha spiegato che questa operazione di successo è stata il risultato di indagini approfondite, durante le quali i membri della rete sono stati identificati e tracciati, portando alla cessazione delle loro attività criminali. L'operazione ha portato all'arresto di cinque individui sospettati di essere coinvolti in queste attività, e sono state intraprese azioni legali contro di loro.

La Guardia Nazionale ha sottolineato che "questo passo fa parte degli sforzi continui per combattere la tratta di esseri umani e la migrazione irregolare, proteggere le vite e affrontare coloro che tentano di sfruttare situazioni umanitarie difficili per guadagni illeciti." Ha ribadito il suo "pieno impegno nel perseguire chiunque tenti di commettere tali crimini."



## **CRESCENTE PRESSIONE SUL GOVERNO SPAGNOLO PER L'AUMENTO DEL NUMERO DI IMMIGRATI CLANDESTINI NELLE ISOLE CANARIE**

Il governo spagnolo, guidato da Pedro Sánchez, sta affrontando una crescente pressione a causa dell'aumento significativo dell'immigrazione clandestina, in particolare alle Isole Canarie, che si sentono trascurate sia da Madrid che dall'Unione Europea. Secondo il quotidiano francese Sud Ouest, i barconi di migranti africani arrivano quotidianamente alle Isole Canarie, spingendo Sánchez a intraprendere un viaggio da martedì a giovedì in tre paesi chiave per la migrazione: Mauritania, Gambia e Senegal.

La natura dell'assistenza che Sánchez prevede di fornire a questi paesi, in particolare alla Mauritania, che ha visitato a febbraio e che è un importante punto di partenza per i migranti, non è ancora stata specificata. In una riunione con il presidente del governo delle Isole Canarie, Fernando Clavijo, quest'ultimo ha stimato che ci sono "oltre 150.000 rifugiati" pronti a partire verso l'arcipelago dalla Mauritania.

Clavijo ha esortato l'Unione Europea ad assumersi la responsabilità, sottolineando che le Isole Canarie non sono la destinazione finale per i migranti, ma una porta d'accesso all'Europa. Secondo il Ministero dell'Interno spagnolo, le Isole Canarie hanno visto un aumento del 126% degli arrivi di migranti quest'anno rispetto all'anno scorso, con previsioni di ulteriori aumenti entro la fine dell'anno.

La crisi si estende oltre le Isole Canarie, con la città spagnola di Ceuta sulla costa nord del Marocco che sta anche sperimentando un aumento degli arrivi. Queste aree affrontano sfide particolari con l'aumento del numero di minori non accompagnati, per i quali le regioni locali sono responsabili.

Il governo di Sánchez ha tentato di approvare una modifica legislativa per consentire la distribuzione di questi minori in tutto il paese, ma l'opposizione dei partiti di destra e del partito indipendentista catalano ha impedito questo. Nonostante il governo abbia rinnovato un pacchetto di aiuti di 50 milioni di euro per le Isole Canarie, tale importo non copre i costi effettivi che il governo regionale afferma di aver sostenuto dall'inizio dell'anno, stimati in 150 milioni di euro.



## **IL CANCELLIERE TEDESCO SCHOLZ CHIEDE UN AUMENTO DELLE DEPORTAZIONI DEGLI STRANIERI ILLEGALI DOPO L'ATTACCO DI SOLINGEN**



I media europei hanno riferito che il Cancelliere tedesco Olaf Scholz ha dichiarato che, a seguito dell'attacco nella città di Solingen, le forze dell'ordine intensificheranno i loro sforzi per aumentare le deportazioni degli stranieri che risiedono illegalmente nel paese.

Scholz ha affermato, durante una cerimonia commemorativa sul luogo dell'attacco, che "dobbiamo fare tutto il possibile per garantire il ritorno e la deportazione di coloro che non possono o non sono autorizzati a rimanere in Germania". Ha descritto l'attacco al festival musicale come "terrorismo che prende di mira tutti" in Germania.

In questo contesto, Friedrich Merz, leader dell'Unione Cristiano-Democratica (CDU) dell'opposizione, ha invitato il Cancelliere Scholz a fermare l'accoglienza di ulteriori migranti a seguito dell'attacco di Solingen.

I rapporti hanno indicato che venerdì sera, intorno alle 21:45, un uomo ha accoltellato a caso diversi passanti durante un festival a Solingen. L'attacco ha provocato la morte di due uomini di 67 e 56 anni e di una donna di 56 anni, mentre altre otto persone sono rimaste ferite, quattro delle quali sono in condizioni critiche.

## **Allerta sicurezza in Marocco e Spagna dopo che i migranti hanno preso d'assalto Ceuta sotto la nebbia**



Nelle prime ore di domenica 25 agosto, diversi migranti, tra cui adulti e minori, sono riusciti a penetrare nella città di Ceuta.

È scattato un allerta di sicurezza marocchina e spagnola. Secondo i rapporti della stampa locale a Ceuta, i migranti hanno approfittato della fitta nebbia che copriva l'area per superare le barriere e raggiungere la riva. Questo grande afflusso di migranti, compresi minori di entrambi i sessi, ha portato a misure di sicurezza rafforzate da parte delle autorità marocchine e spagnole.

Di conseguenza, è stato sollevato l'allerta di sicurezza e sono state allocate risorse umane aggiuntive per intensificare la sorveglianza nell'area e prevenire ulteriori tentativi di migrazione illegale verso la città occupata. Questi sviluppi avvengono in un contesto di crescenti tentativi di migrazione illegale verso Ceuta, spingendo sia il Marocco che la Spagna a inasprire le misure di sicurezza per affrontare la situazione tesa.

## **IL NUMERO RECORD DI MIGRANTI CHE ATTRAVERSANO LA MANICA PONE GRANDI SFIDE AL NUOVO GOVERNO LABURISTA**

Il numero di migranti arrivati nel Regno Unito attraverso il Canale della Manica è aumentato a livelli senza precedenti nella prima metà del 2024, secondo i dati pubblicati dal Ministero dell'Interno giovedì. Le autorità hanno trattato le domande di 13.489 individui arrivati nei primi sei mesi dell'anno, segnando un aumento del 18% rispetto all'anno precedente e il numero più alto mai registrato per questo periodo.

Il numero di migranti che ha attraversato il Canale, una delle rotte marittime più trafficate al mondo, è stato di 11.433 tra gennaio e giugno 2023. Questi dati evidenziano le sfide affrontate dal nuovo governo laburista nel Regno Unito mentre cerca di ridurre l'afflusso di arrivi.

Questo aumento segue oltre una settimana di disordini in varie parti dell'Inghilterra e dell'Irlanda del Nord, descritti come rivolte anti-migrazione, durante le quali sono stati scanditi slogan come "Stop the Boats". Questa frase riflette una promessa fatta dall'ex Primo Ministro conservatore Rishi Sunak di ridurre il numero di migranti, una promessa che non è stata mantenuta. Sunak ha perso le elezioni generali del mese scorso contro il leader laburista Keir Starmer.

I disordini in oltre dieci città e paesi sono coincisi con un violento episodio di accoltellamento che ha preso di mira un gruppo di bambini, erroneamente attribuito a un richiedente asilo musulmano. Nel frattempo, il numero di arrivi dal settore sanitario, dagli studenti e dalle loro famiglie è diminuito nel quarto trimestre dell'anno fino a giugno.

### **LE AUTORITÀ LIBICHE SALVANO CENTINAIA DI MIGRANTI DALLE BANDE DI TRAFFICANTI MENTRE AUMENTA L'ATTIVITÀ DEI TRAFFICANTI DI ESSERI UMANI**

Le autorità sia della Libia occidentale che orientale sono riuscite a salvare "centinaia di migranti" sia a terra che in mare dalle grinfie delle bande di trafficanti e hanno evitato con successo che decine di persone annegassero nel Mediterraneo. Questo avviene in un contesto di crescente attività dei trafficanti di esseri umani lungo la costa libica, sollevando interrogativi sull'efficacia degli impegni dei governi in conflitto per affrontare questi flussi.

In due operazioni separate, le autorità libiche a Tripoli hanno riferito di aver salvato 173 migranti dall'annegamento nel Mediterraneo, mentre le bande di trafficanti hanno ripreso le loro attività, approfittando del caos politico del paese. La "Direzione Generale della Sicurezza Costiera" nella Libia occidentale ha riportato che, nella prima mattinata di domenica, una pattuglia marittima a bordo della nave "Wadi Gan" ha salvato 123 migranti irregolari, tra cui uomini, donne e bambini di varie nazionalità africane. I migranti erano a bordo di una "barca fatiscente" nelle acque territoriali libiche al largo della costa di Zuwara, uno dei principali punti di partenza per i migranti diretti verso le coste europee.

L'amministrazione ha dichiarato che l'operazione, guidata dal suo direttore Generale Bashir Bin Nour Suleiman, si è conclusa con il trasferimento dei migranti al "Porto di Shiab" sotto la Sicurezza Costiera di Tripoli, dove sono stati affidati all'Agenzia per l'Immigrazione Irregolare per il trattamento legale.

Ore dopo la prima operazione, l'amministrazione ha riportato il salvataggio di 51 migranti irregolari provenienti da diversi paesi africani al largo della costa di Qura Boli, dopo che la loro barca aveva subito un guasto. Anche loro sono stati trasferiti al "Porto di Shiab" in attesa del trasferimento all'Agenzia per l'Immigrazione Irregolare.

Nonostante gli sforzi dei governi rivali a Tripoli e nella Libia orientale per tenere conferenze internazionali sulla migrazione irregolare, gli osservatori ritengono necessario eliminare il fiorente mercato del traffico di migranti nelle città libiche e porre fine al conflitto politico. Sottolineano che esiste un commercio lucrativo gestito da bande, gruppi armati e talvolta entità di sicurezza ufficiali.



### **BARCA AFFONDA AL LARGO DELLO YEMEN: 13 MORTI, 14 DISPERSI, TRA CUI MIGRANTI ETIOPI**



L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ha annunciato domenica che 13 persone sono morte e altre 14 risultano disperse dopo che un'imbarcazione con a bordo migranti etiopi è affondata al largo della costa dello Yemen.

In una dichiarazione stampa, l'organizzazione ha riportato che "13 persone hanno tragicamente perso la vita, mentre altre 14 risultano ancora disperse dopo che l'imbarcazione è affondata al largo della costa del Governatorato di Taiz in Yemen lo scorso martedì."

La dichiarazione ha aggiunto che "l'imbarcazione, proveniente dal Gibuti, è affondata mentre trasportava 25 migranti etiopi insieme a cittadini yemeniti vicino al distretto di Dhubab nel Governatorato di Taiz."

La dichiarazione ha sottolineato che "tra i defunti, i corpi di 11 uomini e 2 donne sono stati trovati lungo le rive del Bab al-Mandab vicino al distretto di Dhubab."

La dichiarazione ha inoltre menzionato che "le operazioni di ricerca sono in corso per individuare i restanti migranti dispersi, incluso il capitano yemenita." Inoltre, la dichiarazione ha indicato che "le cause dell'affondamento dell'imbarcazione rimangono poco chiare nonostante i continui sforzi."

## **La Spagna affronta la crisi migratoria nelle Isole Canarie: Pedro Sanchez pianifica un tour in Mauritania, Gambia e Senegal**

Il governo spagnolo, guidato da Pedro Sánchez, affronta sfide significative a causa dell'enorme aumento del numero di migranti irregolari, in particolare nelle Isole Canarie, che si sentono trascurate da Madrid e dall'Europa. Secondo il quotidiano francese \*Sud Ouest\*, i servizi di emergenza segnalano arrivi quotidiani di imbarcazioni con decine di migranti africani diretti verso le Isole Canarie, situate al largo della costa nord-occidentale dell'Africa.

Per affrontare questa crisi, Pedro Sánchez ha deciso di intraprendere un viaggio da martedì a giovedì in tre paesi chiave che affrontano sfide migratorie: Mauritania, Gambia e Senegal. La natura e l'entità dell'assistenza che Sánchez prevede di offrire a questi paesi, in particolare alla Mauritania, che ha visitato a febbraio come un importante punto di partenza per i migranti, non sono ancora state determinate.

In un incontro con Pedro Sánchez venerdì, Fernando Clavijo, Presidente del governo regionale delle Isole Canarie, ha stimato che ci sono "più di 150.000 rifugiati" pronti a partire per l'arcipelago dalla Mauritania. Clavijo ha esortato l'Unione Europea a farsi carico della situazione, sottolineando la necessità di evitare di scaricare il peso delle pressioni migratorie solo sulle Isole Canarie, poiché i migranti arrivano infine in Spagna e poi in Europa nel suo complesso, non solo nelle Isole Canarie.



## **RUANDA E NAZIONI UNITE PROROGANO FINO AL 2025 L'ACCORDO PER ACCOGLIERE I RIFUGIATI AFRICANI BLOCCATI IN LIBIA**

Venerdì, il Ruanda, l'Unione Africana e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) hanno esteso l'accordo per accogliere i rifugiati africani bloccati in Libia. Secondo una dichiarazione congiunta, il memorandum d'intesa firmato a settembre 2019 è stato esteso fino al 31 dicembre 2025.

La dichiarazione chiarisce che l'accordo riafferma l'impegno di tutte le parti a fornire protezione e a trovare soluzioni durature per i rifugiati e i richiedenti asilo evacuati dalla Libia. Dalla firma del memorandum, oltre 2.300 rifugiati e richiedenti asilo provenienti da paesi come Eritrea, Sudan, Sud Sudan, Somalia, Etiopia, Nigeria, Ciad, Camerun, Guinea, Costa d'Avorio e Mali sono stati evacuati, con circa 1.800 di loro reinsediati in paesi terzi.

Quando l'accordo è stato annunciato nel 2019, il Ruanda era pronto ad accogliere fino a 30.000 rifugiati africani dalla Libia. La dichiarazione ha confermato che l'UNHCR continuerà a fornire protezione e assistenza necessaria, inclusi alloggio, cibo, assistenza sanitaria e altri servizi essenziali, ai rifugiati mentre si trovano in Ruanda.

È degno di nota che la Libia è in uno stato di caos dalla caduta di Muammar Gheddafi e attualmente è governata da due amministrazioni rivali. Questa settimana, le Nazioni Unite hanno espresso preoccupazione per il rapido deterioramento della situazione economica e della sicurezza in Libia.



### **AUMENTO DEL 33,4% DEGLI ATTRAVERSAMENTI ILLEGALI DELLE FRONTIERE IN GERMANIA NEL 2023**

La Polizia Federale Criminale della Germania ha annunciato un aumento significativo dei passaggi di confine non autorizzati verso la Germania, con un incremento del 33,4% nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Secondo il rapporto della polizia pubblicato mercoledì, l'immigrazione illegale verso la Germania ha visto un notevole aumento nel 2023, con 266.224 persone sospettate di essere entrate nel paese illegalmente, come riportato da Deutsche Welle.

Anche i passaggi di confine non autorizzati sono aumentati in altri paesi dell'UE. L'Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera ha registrato un record di 380.200 attraversamenti illegali lungo i confini esterni dell'Area Schengen, il livello più alto dal 2016.



### **245 MIGRANTI SALVATI A SUD DI CRETA: LA MAGGIOR PARTE PROVENIVA DALLA LIBIA ATTRAVERSO L'ISOLA DI GAVDOS**



Le autorità greche hanno annunciato il salvataggio di 245 migranti in un periodo di 24 ore a sud di Creta tra mercoledì e venerdì. Il canale ufficiale "ERT" ha riportato che la maggior parte di questi migranti era partita dal porto di Tobruk in Libia, a circa 180 chilometri dalle isole greche, ed è arrivata sulla piccola isola di Gavdos a sud di Creta.

Cinque persone sono state arrestate con l'accusa di essere coinvolte nel traffico di esseri umani.

L'isola di Gavdos, il punto più meridionale della Grecia, è una delle prime destinazioni per i migranti provenienti dalla Libia. Tuttavia, l'isola, con una popolazione di soli circa 100 residenti, manca delle strutture essenziali per ospitare i migranti. Pertanto, i migranti vengono trasferiti a Creta per soddisfare temporaneamente le loro esigenze.

## **La Gran Bretagna annuncia nuove misure per combattere l'immigrazione illegale e aumentare le deportazioni**

Il governo britannico ha annunciato mercoledì nuove misure per combattere l'immigrazione illegale, promettendo di intensificare gli sforzi contro i "bande di trafficanti" e aumentare il numero di espulsioni.

In una dichiarazione riportata dal quotidiano britannico "The Telegraph," il Ministro dell'Interno Yvette Cooper ha espresso l'intenzione di affrontare i trafficanti, mirare ai datori di lavoro che assumono migranti illegali e aumentare le operazioni di espulsione. Cooper ha spiegato che prevede di ampliare i centri di detenzione per migranti come parte di una strategia per espellere oltre 14.500 migranti illegali nei prossimi sei mesi, un tasso non visto dal 2018.

Cooper ha anche menzionato che il suo dipartimento sta adottando misure forti per migliorare la sicurezza dei confini e garantire l'applicazione rigorosa delle leggi. Ha notato che fino a 100 nuovi specialisti in intelligence e indagini saranno aggiunti alla National Crime Agency per combattere le bande di trafficanti e prevenire attraversamenti pericolosi in barca. Ha espresso il desiderio di tornare ai livelli di espulsioni visti nel 2018, aggiungendo che circa 300 agenti sono stati riassegnati per esaminare migliaia di richieste di asilo respinte, comprese le espulsioni forzate e volontarie.

Questo annuncio arriva mentre il numero di migranti illegali che arrivano sulla costa inglese è aumentato, con oltre 200 migranti registrati lunedì scorso, circa 500 sabato e 700 l'11 agosto—un numero non visto sulla costa inglese da quando il Partito Laburista è salito al potere a luglio.

Combattere l'immigrazione illegale è stato un tema chiave nella campagna elettorale dopo 14 anni di governo conservatore. Sebbene il Primo Ministro laburista Keir Starmer abbia promesso di affrontare l'immigrazione "umanamente", ha annullato il piano dei suoi predecessori di deportare i migranti in Ruanda e si è concentrato sulla riduzione sia dei migranti legali che illegali.

